



GORIZIA – MONFALCONE

23.01.2025

Ungaretti poeta e soldato

Il Carso e l'anima del mondo

Poesia Pittura Storia

Nell'ambito dei progetti che danno il via a "GO! 2025" (Nova Gorica / Gorizia capitale europea della cultura) si staglia un ampio lavoro, ideato e curato da Marco Goldin, di carattere multidisciplinare, dedicato alla figura di Giuseppe Ungaretti e al suo doppio "ruolo" di soldato e poeta sul Carso durante la Prima guerra mondiale.

Il progetto è promosso dai Comuni di Gorizia e Monfalcone con il determinante contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la partecipazione di PromoTurismoFVG e l'organizzazione di Linea d'ombra.

Al centro del progetto è la figura di **Giuseppe Ungaretti** non solo come poeta, ma anche come soldato durante la Prima guerra mondiale. Il focus è posto sui due anni vissuti da Ungaretti sul Carso, tra la fine del 1915 e il 1917. L'obiettivo è quello di evidenziare il legame tra **letteratura, pittura e storia**, raccontando un periodo tragico della storia attraverso un percorso artistico e documentario che intreccia parole e immagini.

Uno degli aspetti più suggestivi del percorso espositivo sarà la presenza di **tre documentari** realizzati appositamente. Il primo, a cura di Marco Goldin, presenterà una panoramica generale sul tema, utilizzando **testi, immagini animate** e la colonna sonora composta da **Remo Anzovino**. Gli altri due esploreranno gli eventi storici della Grande Guerra sul Carso, sotto la supervisione di **Lucio Fabi**, e un approfondimento letterario su **Il porto sepolto**, opera pubblicata da Ungaretti nel 1916 a Udine. Quest'ultimo sarà arricchito da una lettura integrale dell'attore **Gilberto Colla**, visibile nella forma di una video installazione presso il piano terra del Museo di Santa Chiara.

Al **Museo di Santa Chiara**, accanto alla parte documentaria e letteraria, saranno esposte circa **90 opere di 12 artisti italiani contemporanei** che hanno reinterpretato i luoghi del Carso e la figura di Ungaretti. Questa sezione offrirà ai visitatori una galleria di **pittura intensa e suggestiva**, che si lega all'esperienza personale del poeta.

Da Boccioni a Martini

Arte nelle Venezia al tempo di Ungaretti sul Carso

La mostra nella sede di Monfalcone è il suggestivo contraltare di quella goriziana, attraverso il racconto dell'arte che nelle Venezia si sviluppò nel secondo decennio del Novecento.

Dire anni dieci nelle Venezia significa dire soprattutto Ca' Pesaro, uno dei luoghi dell'avanguardia italiana, palazzo nelle cui mostre, dirette dal mitico Nino Barbantini, confluivano autori veneti, trentini e dell'attuale Friuli Venezia Giulia, oltre a "ospiti" esterni del calibro per esempio di **Umberto Boccioni** e **Felice Casorati**.

Boccioni e Casorati sono quindi il punto d'avvio della rassegna, a seguire, un panorama fatto di altri artisti che hanno reso in quel decennio la pittura nelle Venezie tra le più avanzate d'Italia, dai due capofila, Gino **Rossi** con i suoi quadri e Arturo **Martini** con le sue sculture e poi altri nomi come quelli di Umberto **Moggioli** e Pio **Semeghini**, Aldo **Voltolin** e Nino **Springolo** solo per dire di alcuni.

PROGRAMMA

Partenza ore 8.15 da Foro Boario – Treviso

ore 9.45 Gorizia alla mostra

- Ungaretti Poeta e soldato –

il Carso e l'anima del mondo

Poesia Pittura Storia

inizio con visione del docufilm realizzato da M. Goldin,

per introduzione alla mostra, ci guiderà poi, nella visita, l'artista

Francesco Stefanini uno degli autori in mostra.

ore 12.00 - breve passeggiata centro Gorizia

ore 13.00 pranzo tradizionale presso Hosteria Ca' Di Pieri a Gorizia

ore 15.00 – partenza per Monfalcone

ore 15.40 – visita guidata alla mostra “da Boccioni a Martini

– Arte nelle Venezie al tempo di Ungaretti sul Carso -

Rientro ore 19.00 c. - a Foro Boario – Treviso

max 25 partecipanti

75,00 euro cad. (comprensivo biglietto, guide, pranzo, contributo attività dell'Associazione)

iscrizione e pagamento entro 15 gennaio 2025

tramite bonifico bancario e/o in segreteria